COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

PROGETTO DI VARIANTE AL PUA APPROVATO
Deliberazione n.44 del 20/04/2009
di iniziativa privata nel comparto di espansione residenziale C.3.98 SAPABA
Casalecchio di Reno

Proprietà
Saraceni S.r.l.
Piazza Minghetti 4/D
Bologna

Progetto Architettonico
Mario Cucinella Architects Srl
Via Francesco Flora 6- 40129
Bologna Italia
T +39 051 631 3381 F +39 051 631 3316
mca@mcarchitects.it
www.mcarchitects.it

mario cucinella architects
MC A

Project Manager e Progetto Opere di urbanizzazione
Ing. Stefano Barozzi
Via E.Mattei 14
40045 Budrio (BO)
T +39 051 802601
www.grandesole.it

Grande Sole

Titolo
tavola

SCHEMA DI CONVENZIONE

Codice			Dis.	Contr.	Appr.
consegna					
Data	Scala	Tipo	Rev	N. tavola	
14/02/2019		A	00	2105	

Repertorio n. Raccolta n.

CONVENZIONE URBANISTICA

PER L'ATTUAZIONE DELL'AREA RESIDENZIALE N. 9

(*ex Comparto C3.98 – SAPABA*)

in modifica alla precedente convenzione urbanistica

–

CASALECCHIO DI RENO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno ..... del mese di .....

Data----------

In Casalecchio di Reno, via dei Mille n.

Davanti a me ----------, Notaio in ---------, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di ----------, sono presenti i signori:

-xxx il quale interviene in questo atto, non in proprio, ma nella sua veste di Dirigente dell'Area Servizi al Territorio e quindi quale legale rappresentante del **Comune di Casalecchio di Reno**, (Codice Fiscale 01135570370), con sede in Casalecchio di Reno, via dei Mille n. 9, autorizzato alla stipula del presente atto in forza dall'atto sindacale di conferimento dell'incarico dirigenziale per l'attività contrattuale del Comune in data ----------Prot. Gen. n.----------

ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale N---------del---------

(d'ora in poi, per brevità, anche: "*il Comune*")

- XXi nato a XX il XX, residente in XX , via XX, il quale interviene nel presente atto in qualità legale rappresentante di **SARACENI S.r.l.**, con sede in _____ _____proprietaria dei terreni e soggetto attuatore dell'intervento;

(d'ora in poi: "*il Soggetto attuatore*")

Comparenti della cui identità personale io notaio sono certo i quali

PREMESSO CHE:

1. il Soggetto attuatore ha già sottoscritto con il Comune e ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.r.l. la convenzione denominata "*Convenzione attuativa del Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo alla zona urbanistica C3.98 (SAPABA) in variante del vigente P.R.G. del Comune di Casalecchio di Reno e del POC adottato*", in data 16.12.2009, Rep. n. 46506-Racc. n. 22.077 a rogito dott. Merone (Piano particolareggiato che era stato precedentemente approvato con delibera C.C. n. 44 del 20.4.2009), le cui

premesse sono da intendersi qui integralmente richiamate;

2. _____

3. _____

4. pertanto, SARACENI S.r.l. è attualmente l'unica proprietaria di tutte le aree ricomprese nel comparto oggetto della presente convenzione urbanistica, e, per l'effetto, l'unico soggetto attuatore degli interventi da realizzare al loro interno;

5. Trattasi, più precisamente, del comparto individuato dal PSC come Area 9 del Settore Urbano 3 – "*Centro Lido*", già Zona Urbanistica C3.98 (Sapaba) in base al PRG previgente, e per l'appunto oggetto del P.P. e della convenzione citati al punto 1 che precede, catastalmente identificato come segue:

Foglio 11, particella 101 di mq 1.990 (*proprietà Saraceni*);
particella 1113 di mq 180 (*proprietà Saraceni*);
particella 1114 di mq 316 (*proprietà Saraceni*);
particella 1123 di mq 321 (*proprietà Saraceni*);
particella 1180 di mq 145 (*proprietà Saraceni*);
particella 1181 di mq 5 (*proprietà Saraceni*);
particella 1187 di mq 3.165 (*proprietà Saraceni*);
particella 1189 di mq 1.330 (*proprietà Saraceni*);
particella 2050 di mq 101.354 (*proprietà Saraceni*);
Foglio 18, particella 316 di mq 80.780 (*proprietà Saraceni*);
Foglio 11, particella 1970 di mq 13.997 *(proprietà Adopera)*;
Foglio 11, particella 1969 di mq 1.500 *(proprietà Comune di Casalecchio di Reno)*;
Foglio 18, particella 355 di mq 1.810 *(proprietà Comune di Casalecchio di Reno)*;
per una superficie territoriale catastale pari a mq. 206.893.

Premesso altresì che:

6. il Soggetto attuatore ha presentato proposta di variante al suddetto Piano protocollata al PG n. 27089 del 18.8.2017, attualmente composta, come da ultimo protocollo _____ del _____ (in ragione delle modifiche e delle integrazioni documentali intercorse da detta presentazione), dai seguenti elaborati:

1001	STRALCIO STATO LEGITTIMO: P.P. APPROVATO DELIBERAZIONE N. 44/2009
2101	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
2102	NORME PER LA BUONA ESECUZIONE DEL PIANO
2103	LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE
2104	RELAZIONE SUI MATERIALI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE
2105	SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA
2106	ELENCO PREZZI UNITARI - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
2107	UNITA' DI ATTUAZIONE E CRONOPROGRAMMA
2108	COSTI DI MANUTENZIONE
2201	INQUADRAMENTO GENERALE CATASTALE AGGIORNATO
2202	INQUADRAMENTO URBANISTICO E RICOGNIZIONE DEI VINCOLI ESISTENTI
2203	RILIEVO PLANI-ALTIMETRICO AGGIORNATO - PLANIMETRIA
2204	RILIEVO PLANI-ALTIMETRICO AGGIORNATO - SEZIONI 1
2205	RILIEVO PLANI-ALTIMETRICO AGGIORNATO - SEZIONI 2
2206	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AD OGGI
2207	PLANIMETRIA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI
2208	PLANIMETRIA INTERRATI CON INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI
2301	PLANIMETRIA GENERALE DI INSERIMENTO
2302	PLANIMETRIA GENERALE
2303	PLANIMETRIA - LOTTI PRIVATI
2304	PLANIMETRIA – AREE DA CEDERE
2305	PLANIMETRIA - SPAZI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
2306	PLANIMETRIA - PERMEABILITA'
2307	PLANIMETRIA - PARCHEGGI PERTINENZIALI
2308	PLANIMETRIA – OPERE EXTRA COMPARTO
2401	PROFILI LONGITUDINALI E TRASVERSALI
2501	VISTE TRIDIMENSIONALI FOTOREALISTICHE _ VISTA 1 E VISTA 2
2502	VISTE TRIDIMENSIONALI FOTOREALISTICHE _ VISTA 3 E VISTA 4
2601	PROGETTO VERDE E PAESAGGIO - PLANIMETRIA
2602	PROGETTO VERDE E PAESAGGIO - RELAZIONE, SEZIONI TIPO E ABACO
2603	INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE E COMPENSAZIONE DI AREA BOSCHIVA - RELAZIONE
2604	INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE E COMPENSAZIONE DI AREA BOSCHIVA - DISCIPLINARE DESCRITTIVO
2701	TIPOLOGIE EDILIZIE - PLANIMETRIA GENERALE
2702	TIPOLOGIE EDILIZIE - EDIFICI IN LINEA - PIANTE
2703	TIPOLOGIE EDILIZIE - EDIFICI IN LINEA - PROSPETTI
2704	TIPOLOGIE EDILIZIE - EDIFICI IN LINEA - SEZIONI
2705	TIPOLOGIE EDILIZIE - EDIFICI "A FOGLI" E "A VOLUMI" - PIANTE
2706	TIPOLOGIE EDILIZIE - EDIFICI "A FOGLI" E "A VOLUMI" - PROSPETTI E SEZIONE
2707	TIPOLOGIE EDILIZIE - VILLA - PIANTE, SEZIONE E PROSPETTI
2708	CABINA ENEL
3001	RELAZIONE TECNICA URBANIZZAZIONI
3002	RELAZIONE GEOLOGICA
3003	DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
3004	OPERE STRADALI - SEZIONI TIPO
3005	ANALISI DEL TRAFFICO
3006	RELAZIONE AMBIENTALE DI PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA
3007	RAPPORTO AMBIENTALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALSAT/VAS
3008	PROPOSTA DI INTERVENTO PER LA CARATTERIZZAZIONE CHIMICA DEI TERRENI PRESENTI NELL'AREA
3009	PASSERELLE CICLOPEDONALI E PONTE CARRABILE
3010	SEGNALETICA

3011	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
3012	DICHIARAZIONE DI SINTESI
4001	FOGNATURE DI URBANIZZAZIONE
4002	FOGNATURE DI URBANIZZAZIONE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE
4003	FOGNATURE DI URBANIZZAZIONE: PROFILI LONGITUDINALI ACQUE NERE
4004	FOGNATURE DI URBANIZZAZIONE: PROFILI LONGITUDINALI ACQUE BIANCHE
4005	FOGNATURE DI URBANIZZAZIONE : PARTICOLARI COSTRUTTIVI
4006	FOGNATURE DI URBANIZZAZIONE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE: PARTICOLARI TIPO
4007	FOGNATURE DI URBANIZZAZIONE: RELAZIONE IDRAULICA
4008	ANALISI IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA SUPERFICIALI ESISTENTI
4009	ANALISI IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA SUSPERFICIALI ESISTENTI: RELAZIONE TECNICA
5001	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
5002	RETE DI DISTRIBUZIONE ENEL
5003	OPERE EDILI CABINA ENEL E-DISTRIBUZIONE
5004	SCHEMA ELETTRICO QUADRO ILLUMINAZIONE PUBBLICA N 1
5005	SCHEMA ELETTRICO QUADRO ILLUMINAZIONE PUBBLICA N 2
5006	SCHEMA ELETTRICO QUADRO ILLUMINAZIONE PRIVATA
5007	RELAZIONE ILLUMINOTECNICA URBANIZZAZIONE
5008	CAPITOLATO DESCRITTIVO DELLE OPERE
6001	RETE ACQUA E GAS
6002	RETE TELEFONICA
6003	RETE FIBRA OTTICA

7. detta variante persegue l'obiettivo della riorganizzazione degli spazi pubblici e privati, in un'ottica di continuità e valorizzazione ambientale con il parco fluviale esistente e il contesto cittadino a nord, mantenendo inalterate le capacità edificatorie e i carichi urbanistici; è stato inoltre previsto l'incremento della quota di verde pubblico rispetto alla versione vigente, per complessivi mq 128.719.

8. l'intervento proposto comporta obbligatoriamente la cessione al Comune delle aree per standard urbanistici pari a mq 2.944 per parcheggi e mq 19.136 per verde e sovra gli standard urbanistici pari a mq 1.007 per parcheggi e 128.719 per verde e la realizzazione delle seguenti opere di interesse generale così classificate:

a) Opere relative ad aree per parcheggi pubblici extra standard;

b) Opere relative ad aree per verde pubblico extra standard, quali:

- allestimento parco fluviale (interventi su area esondabile fiume Reno, interventi su area boschiva di nuovo impianto e ripristino esistente, scarpata di raccordo tra percorso ciclabile e area esondabile)
- allestimento area a verde pubblico extra standard (aree sistemate a "collinette" lungo via Ronzani)

c) Opere extracomparto o rivolte alla collettività:

- protezione pista ciclabile fronte Reno-centro sportivo (per la parte ricadente fuori dal comparto);
- ponte ciclo-pedonale su Rio de Gamberi;
- pista ciclabile di collegamento con via Venezia;
- collegamento ciclabile lungo via Ronzani al percorso esistente a lato della stazione di servizio Cantagallo Ovest e attraversamento su Via Allende;
- pista ciclabile di collegamento con il centro sportivo in fregio alla via Ronzani (per la parte ricadente fuori dal comparto);
- stazione di sollevamento acque reflue computata per la quota parte eccedente il fabbisogno del comparto;
- interventi di sistemazione della sede stradale di via Ronzani (esclusi gli allacciamenti della viabilità);

9. pertanto, i parametri significativi dell'intervento disciplinato dalla presente convenzione sono i seguenti:

a) Destinazione del complesso immobiliare: residenziale più gli usi complementari ammissibili così come individuati nelle NTA di PUA;

b) Superficie dell'area di intervento rilevata mq. 209.989;

c) Superficie fondiaria dei lotti privati che restano al privato per circa mq 47.516;

d) Superficie Catastale (SCA) realizzata mq 29.457 determinata ai sensi dell'art. 11.1.1 del vigente RUE; tale superficie non tiene conto delle murature che costituiscono l'involucro edilizio in quanto il Soggetto attuatore si è impegnato a realizzare interventi in classe energetica pari o superiore alla classe energetica A1;

e) Aree per parcheggi pubblici (standard ed extrastandard) circa mq 3.951;

f) Aree di verde pubblico (standard ed extrastandard) circa mq 147.855;

g) Aree per strade circa mq 5.465;

Le aree sopra indicate e oggetto di intervento sono rappresentate e delimitate negli elaborati grafici allegati alla presente convenzione;

DATO ATTO CHE:

10. con delibera n. 106 del 21.12.2017 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvio dell'iter di pubblicazione, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico

comunale di istruire in sede di conferenza di servizi le osservazioni pervenute, dando atto che il Consiglio stesso avrebbe valutato la proposta di variante con successiva deliberazione in esito alle medesime osservazioni e ai pareri espressi dagli Enti competenti anche attraverso la conferenza di servizi appositamente avviata dall'Ufficio tecnico con nota P.G. n. 34963 del 31.10.2017;

11. la variante è stata depositata dal 27.6.2018 al 27.08.2018 presso il Comune per la formulazione delle apposite osservazioni sui contenuti del Piano, inclusi gli elaborati di VAS/Valsat;

12. la variante è stata assoggettata a VAS e la Città Metropolitana di Bologna, in qualità di Ente competente, si è avvalso tra l'altro dell'istruttoria di ARPAE SAC, i cui esiti (quali risultanti per l'effetto del coinvolgimento da parte del Comune di tutti gli Enti competenti nelle valutazioni ambientali, con nota 22498 del 2.7.2018) sono contenuti nella "*Proposta di decisione motivata in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS*" conservata agli atti del Comune di Casalecchio di Reno P.G. 40578 del 20/12/2018;

13. nell'ambito della procedura di VAS è stata condotta una procedura di Vinca conclusa positivamente;

14. la Città Metropolitana ha quindi espresso valutazione ambientale positiva, condizionata al recepimento delle considerazioni esposte nell'apposita Relazione istruttoria (cui è allegata altresì la predetta proposta), conservata agli atti del Comune di Casalecchio di Reno P.G. 40578 del 20/12/2018;

15. _____

16. nota con richiesta integrazioni da parte del Comune P.G. 3313/2019

17. il Soggetto attuatore ha provveduto a integrare nella variante le considerazioni ambientali espresse dalla Città Metropolitana, come risulta dalla "*Dichiarazione di sintesi*" approvata dal Comune in data _____;

18. gli elaborati della variante unitamente al testo della presente convenzione sono stati approvati con delibera di Consiglio comunale n. _____;

19. la Variante, la Dichiarazione di sintesi suddetta e il Piano di Monitoraggio sono stati pubblicati sul sito web del Comune e trasmessi alla Città metropolitana in data _____;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONFERMATO

quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - PREMESSE

1. Le premesse e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione regola contenuti e modalità attuative dell'Area 9, già Zona Urbanistica di PRG C3.98, oggetto del Piano particolareggiato di cui in premessa, e quindi di successiva variante (d'ora in poi anche, per brevità: "*il Comparto*"), nonché tutti gli impegni gravanti sul Soggetto attuatore in ordine alla esecuzione di opere di urbanizzazione primaria, secondaria, di interesse generale ed extracomparto e di interventi di ripristino ambientale, oltre che alla cessione delle relative aree, ove di proprietà dello stesso Soggetto attuatore.
2. La presente convenzione non comporta, relativamente alla attuazione del Comparto, l'assunzione di alcun onere economico diretto da parte del Comune.

Art. 3 - DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DELLE QUANTITA' EDIFICATORIE; INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI CHE FORMANO LA PARTE PRIVATA E LA PARTE PUBBLICA PER STANDARD URBANISTICI DELL'INTERVENTO.

1. La presente convenzione riguarda gli interventi che verranno eseguiti nel Comparto, corrispondente alle seguenti aree di proprietà del Soggetto attuatore:

   Foglio 11, particella 101 di mq 1.990 (*proprietà Saraceni*);
   particella 1113 di mq 180 (*proprietà Saraceni*);
   particella 1114 di mq 316 (*proprietà Saraceni*);
   particella 1123 di mq 321 (*proprietà Saraceni*);
   particella 1180 di mq 145 (*proprietà Saraceni*);
   particella 1181 di mq 5 (*proprietà Saraceni*);
   particella 1187 di mq 3.165 (*proprietà Saraceni*);
   particella 1189 di mq 1.330 (*proprietà Saraceni*);
   particella 2050 di mq 101.354 (*proprietà Saraceni*);

Foglio 18, particella 316 di mq 80.780 (*proprietà Saraceni*);

Foglio 11, particella 1970 di mq 13.997 *(proprietà Adopera)*;

Foglio 11, particella 1969 di mq 1.500 *(proprietà Comune di Casalecchio di Reno)*;

Foglio 18, particella 355 di mq 1.810 *(proprietà Comune di Casalecchio di Reno)*;

2. Il comparto è costituito n.17 lotti, per una SCA complessiva pari a 29.457 mq., con destinazione d'uso prevalentemente residenziale. La Superficie fondiaria dei lotti è pari a mq. 47.516 (parte riservata al privato PRP).

   La Superficie totale delle aree in cessione al Comune (PRC) è pari a MQ. 157.271.

3. La presente Convenzione comporta la realizzazione e la cessione al Comune di aree pubbliche progettualmente così articolate:

   a) mq 41.331 destinati a verde pubblico (standard ed extrastandard);
   b) mq 106.524 destinati a parco pubblico lungofiume;
   c) mq 3.951 corrispondenti a parcheggi pubblici;
   d) mq 5.465 destinati a strade;

   per una superficie complessiva pari a circa mq 157.271.

   Dette aree sono individuate negli elaborati (Tav. 2304, "*Planimetria aree da cedere*") e CME (Tav. 2106) allegati alla presente convenzione e verranno definitivamente individuate in sede di rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

4. Le superfici relative agli standard sopra indicati in sede di esecuzione e di successiva identificazione catastale potranno subire marginali modifiche dimensionali.
5. Le Parti convengono inoltre che in sede esecutiva potranno essere convenuti cessioni di aree a verde di entità superiore a quella sopra indicata.
6. La trasformazione urbanistica dovrà garantire l'indice di permeabilità del 45% in riferimento all'area di intervento rilevata posta a ovest del ciglio superiore del Parco Fluviale, come riportato nel parere della Città Metropolitana in merito al procedimento VAS.
7. L'attuazione del presente PUA dovrà garantire un numero minimo di posti auto privati pari a 2 per ogni unità immobiliare, di cui uno coperto.

Art. 3 bis - RICOMPOSIZIONE FONDIARIA

La realizzazione del disegno urbano progettato comporta la cessione al Comune di aree per standard ed extra standard urbanistici da parte del Soggetto Attuatore e la cessione da parte del Comune di parte del mappale n. 355 del Foglio 18 e dell'intero mappale 1969 del foglio 11.

Relativamente alla cessione di parte del mappale n. 355 del Foglio 18 si specifica che il Comune trasferirà al Soggetto Attuatore il terreno non necessario alla conservazione dell'impianto sportivo esistente. Il Comune conserverà dunque nella propria disponibilità e proprietà l'area di sedime dell'impianto ed uno spazio di rispetto di circa ml. 3,00 per lato.

Al fine del trasferimento delle suddette proprietà si allega alla presente convenzione la planimetria (allegato 6) che servirà da riferimento per il picchettamento del terreno ed il successivo frazionamento catastale, nonché per la richiesta del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione.

In seconda ipotesi anche in considerazione del dislivello di quote del terreno che verrà a crearsi tra l'impianto sportivo e la nuova urbanizzazione, le parti si danno reciprocamente atto che, subordinatamente alla Delibera della Giunta Comunale che si esprime sulla qualità dell'intervento in relazione alla riqualificazione del bene comunale, potrà essere presa in considerazione lo spostamento dell'impianto sportivo insistente su parte del detto mappale n. 355 del Foglio 18 in altra parte del Centro Sportivo S. Allende a totale carico e spese del Soggetto attuatore. Qualora si verifichi tale evenienza, sarà trasferita al Soggetto Attuatore l'intera proprietà del detto mappale n. 355 del Foglio 18.

Art. 4 - IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto attuatore si impegna a:
   a) predisporre a propria cura e spese il/i progetto/i definitivo/i ed esecutivo/i delle opere di urbanizzazione dettagliando il progetto preliminare presentato, ottenendo tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli Enti competenti, e nel rispetto delle prescrizioni impartite dai medesimi Enti;
   b) realizzare a propria cura e spese - a scomputo degli gli oneri di urbanizzazione primaria - tutte le opere di urbanizzazione interne al Comparto d'intervento e correlate con lo stesso (percorsi pedonali, impianti a rete fognante, idrica, elettrica, telefonica, del gas, dell'illuminazione pubblica), sulla base di specifici progetti esecutivi soggetti a titolo edilizio,

secondo le prescrizioni contenute nella presente Convenzione agli articoli che seguono e le eventuali prescrizioni impartite da altri Enti e/o dall'Ufficio tecnico a seguito dell'istruttoria dei progetti definitivi ed esecutivi che dettaglieranno il preliminare presentato, nonché nel rispetto del D.Lgs. 50/2016;

d) provvedere alle cessioni di cui al successivo art. 11;

e) completare la sistemazione dell'area, secondo quanto indicato al successivo art. 6;

f) adempiere alle prescrizioni in materia ambientale, secondo quanto indicato al successivo art. 6;

g) progettare e realizzare le seguenti ulteriori opere di interesse generale a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria, provvedendo altresì alla cessione delle relative aree, qualora di proprietà dello stesso Soggetto attuatore:

g.1) Opere relative ad aree per parcheggi pubblici extra standard;

g.2) Opere relative ad aree per verde pubblico extra standard, quali:

- allestimento parco fluviale (interventi su area esondabile fiume Reno, interventi su area boschiva di nuovo impianto e ripristino esistente, scarpata di raccordo tra percorso ciclabile e area esondabile)
- allestimento area a verde pubblico extra standard (aree sistemate a "collinette" lungo via Ronzani)

g.3) Opere extracomparto o rivolte alla collettività:

- protezione pista ciclabile fronte Reno-centro sportivo (per la parte ricadente fuori dal comparto);
- ponte ciclo-pedonale su Rio de Gamberi;
- pista ciclabile di collegamento con via Venezia;
- collegamento ciclabile lungo via Ronzani al percorso esistente a lato della stazione di servizio Cantagallo Ovest e attraversamento su Via Allende;
- pista ciclabile di collegamento con il centro sportivo in fregio alla via Ronzani (per la parte ricadente fuori dal comparto);
- stazione di sollevamento acque reflue computata per la quota parte eccedente il fabbisogno del comparto;
- interventi di sistemazione della sede stradale di via Ronzani (esclusi

gli allacciamenti della viabilità).

2. Le obbligazioni che il Soggetto attuatore assume con il presente atto sono assunte per sé e per i propri aventi causa. Pertanto, il Soggetto attuatore si impegna a trasferirle ai propri eventuali aventi causa mediante specifico e analitico rinvio da apporre negli atti di trasferimento dei terreni oggetto della presente convenzione comunque denominati. Nei confronti del Comune, il Soggetto attuatore resta solidalmente obbligato con i propri aventi causa fin tanto che questi ultimi non forniscano le medesime garanzie fideiussorie.
3. La mancata previsione in detti atti di trasferimento della clausola di rinvio alle obbligazioni di cui alla presente convenzione renderà impossibile lo svincolo della garanzia di cui all'art. 12 che segue, fino alla verifica da parte del Comune del rispetto degli obblighi assunti con la presente convenzione.

Art. 5 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO. PERMESSI DI COSTRUIRE PER GLI IMMOBILI PRIVATI E AGIBILITA'.

1. Data la notevole estensione del Comparto, la relativa attuazione potrà avvenire per Unità di Attuazione - UdA (corrispondenti a stralci funzionali), a loro volta articolabili in Unità di Intervento-UdI, nel rispetto del principio di contiguità agli insediamenti esistenti, evitando l'attuazione "a macchia di leopardo"; e provvedendo alla contestuale realizzazione delle opere di urbanizzazione a servizio di ciascuna di dette UdA.
2. Il Soggetto attuatore si impegna a realizzare le UdA secondo il cronoprogramma allegato. Detto cronoprogramma potrà essere modificato su richiesta del Soggetto attuatore, stabilendo altresì le UdI, senza che ciò comporti necessità di modifica della presente convenzione. In particolare, la modifica del cronoprogramma verrà disposta nel caso di accertate cause di forza maggiore o per esigenze di migliore programmazione degli interventi.
3. Il Comune, all'accertamento del mancato rispetto da parte del Soggetto attuatore della tempistica di cui al cronoprogramma, in maniera grave e ripetuta, assegnerà un congruo termine per l'adempimento non inferiore a trenta giorni. In caso di inutile spirare del termine, il Comune avrà facoltà di dichiarare la decadenza della presente convenzione urbanistica.
4. In caso di accertamento del mancato rispetto da parte del Soggetto attuatore della tempistica afferente le opere di urbanizzazione o le opere di interesse

generale ed extracomparto, il Comune, spirato inutilmente il termine di trenta giorni di cui al comma precedente, in alternativa alla decadenza potrà procedere ad escutere le relative fideiussioni di cui al successivo art. 12.

5. Le Parti concordano che il rilascio dei permessi di costruire per gli interventi privati saranno subordinati alla approvazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione afferenti allo stralcio di riferimento e alla loro contemporanea esecuzione secondo il cronoprogramma da definire con l'Ufficio Tecnico Comunale.
6. La presentazione della Segnalazione certificata di conformità Edilizia e Agibilità (Scea) degli edifici sarà subordinata al collaudo delle urbanizzazioni a servizio dello stralcio di riferimento con le modalità indicate al successivo art. 9; ovvero - ove il certificato di collaudo definitivo delle opere di urbanizzazione non sia ancora intervenuto – alla loro presa in consegna provvisoria da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, previa verifica del loro regolare funzionamento.

Art. 6 - PARTICOLARI PRESCRIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE.

1. In recepimento delle prescrizioni poste dalla Città metropolitana e da ARPAE SAC con gli atti di cui in premessa, il Soggetto attuatore assume i seguenti obblighi:
   a) prima dell'avvio dell'uso delle aree e pertinenze demaniali (acque e terreni) il Soggetto attuatore si impegna ad acquisire dal Servizio "Unità Gestione Demanio Idrico" di ARPAE SAC la relativa autorizzazione e concessione;
   b) nell'ambito della progettazione esecutiva e del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione, il Soggetto attuatore procederà a definire il "*Progetto di dettaglio delle "Compensazioni sulle piantumazioni per trasformazione del bosco*" derivanti dall'atto autorizzativo n. 18464 del 18.6.20013 del Comune di Casalecchio di Reno e a sottoporlo al previsto parere dell'Autorità di Bacino. Detta progettazione di dettaglio riprenderà inoltre le prescrizioni contenute nell'esito della pre-valutazione di incidenza e prevedrà che venga corrisposta al Comune la differenza tra l'importo calcolata nella detta autorizzazione del 2013 e l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate;
   c) nel caso in cui il Soggetto attuatore intendesse modificare le aree oggetto di compensazione, perché addivenute nel frattempo anch'esse a bosco, dovrà versare al "Fondo Regionale per gli interventi compensativi" l'apposita quota

di compensazione, previo nullaosta del Comune.

2. Le Parti danno atto che le sistemazioni morfologiche e idrauliche previste all'art. 11 della Convenzione urbanistica originaria sono state in gran parte realizzate. Il Soggetto attuatore si impegna pertanto a provvedere al relativo completamento collocando nell'area il materiale necessario, così come sarà meglio specificato negli specifici titoli abilitativi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria.
3. L' intervento di sistemazione del Comparto oggetto della presente convenzione è strettamente connesso al completamento del Parco fluviale del Reno e verrà eseguito secondo le direttive e prescrizioni del competente Ente Bacino del Reno.
4. In fase di attuazione degli interventi, e al fine di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione previste, il Soggetto attuatore provvederà a monitorarne gli effetti sull'ambiente, secondo l'apposito Piano di monitoraggio allegato, e ad attuare le azioni correttive previste nel medesimo piano.
5. Il Soggetto attuatore si impegna a presentare l'elaborato di verifica del clima acustico in sede di richiesta di permesso di costruire. Per gli edifici privati in relazione all'onere spettante al soggetto attuatore in merito al Piano di Bonifica si precisa che al momento della richiesta del Permesso di Costruire dovrà essere prevista l'esecuzione degli interventi previsti in detto Piano. La conclusione di detti lavori è condizione vincolante per la presentazione della Segnalazione certificata conformità Edilizia e Agibilità (Scea) degli edifici privati ed il collaudo delle opere di urbanizzazione.

Art. 7 - ONERI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (STANDARDS)

1. Il Soggetto attuatore si obbliga a realizzare a propria cura tutte le opere di urbanizzazione descritte all'art. 3 che precede e più precisamente:
   - tutte le opere di connessione stradale, marciapiedi e percorsi pedonali;
   - tutte le opere fognarie e di servizio di nuovi impianti, opere ed edifici necessari alla raccolta ed all'allacciamento alla rete comunale degli scarichi fino ai margini dei lotti privati;
   - eventuale rete di distribuzione del gas con derivazioni dalle condotte principali fino ai margini delle Unità di Intervento;
   - rete di distribuzione dell'acqua potabile con distribuzione dal collettore idrico

principale fino ai margini delle Unità di Intervento;

- rete di distribuzione dell'energia elettrica con realizzazione di tutte le canalizzazioni necessarie fino ai margini delle Unità di Intervento;
- reti di distribuzione telefonica e fibre ottiche con realizzazioni di tutte le canalizzazioni necessarie fino ai margini delle Unità di Intervento;
- rete della pubblica illuminazione comprensiva di tutte le canalizzazioni necessarie, linee elettriche e corpi illuminanti;

2. Le opere di urbanizzazione sopradescritte, direttamente funzionali all'esecuzione dell'intervento, verranno realizzate nel rispetto del D. Lgs. 50/2016, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti in relazione all'intervento previsto. Lo scomputo avverrà a consuntivo sulla base del costo delle opere effettivamente sostenute e documentate tramite fatture o stati di avanzamento. Ai fini della presente convenzione vengono considerate "direttamente funzionali all'intervento", ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001, tutte le opere di cui all'art. 4, c. 1 della L. n.847/1964 e ss.mm.ii., ivi compresi i tratti esterni al perimetro del comparto che costituiscono allacciamento alla rete infrastrutturale cittadina.
3. Ogni connessa spesa tecnica relativa ad esempio alla direzione lavori, piani di sicurezza, esecuzione e collaudo è ricompresa nelle spese tecniche a carico del Soggetto attuatore ed è soggetta a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti qualora l'affidamento dei suddetti servizi avvenga nel rispetto del D. Lgs. n. 50/2016.
4. Qualora al collaudo risultino eventuali risparmi di spesa eccedenti gli oneri tabellari per U1, essi rimarranno nella disponibilità della stazione appaltante privata. Qualora invece l'importo dei costi effettivamente sostenuti e documentati risulti superiore all'importo degli oneri dovuti, non ne verrà fatto carico alcuno al Comune e le opere di urbanizzazione verranno comunque completate a cura e spese del soggetto attuatore.

ART. 8 – OPERE DI URBANIZZAZIONE EXTRA STANDARD URBANISTICO, OPERE DI INTERESSE GENERALE ED EXTRACOMPARTO, ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE.

1. Il contributo concessorio per il costo di costruzione degli edifici sarà determinato

sulla base delle tabelle parametriche e secondo le disposizioni in vigore all'atto del rilascio dei singoli permessi di costruire relativi all'edificio privato da realizzare. Tali importi saranno versati con le modalità previste dal Comune.

2. Per quanto concerne in particolare gli oneri di urbanizzazione secondaria, le Parti concordano che dal relativo importo verranno scomputate le seguenti opere di interesse generale:
   a) Opere relative ad aree per parcheggi pubblici extra standard;
   b) Opere relative ad aree per verde pubblico extra standard, quali:
      - allestimento parco fluviale (interventi su area esondabile fiume Reno, interventi su area boschiva di nuovo impianto e ripristino esistente, scarpata di raccordo tra percorso ciclabile e area esondabile)
      - allestimento area a verde pubblico extra standard (aree sistemate a "collinette" lungo via Ronzani)
   c) Opere extracomparto o rivolte alla collettività:
      - protezione pista ciclabile fronte Reno-centro sportivo (per la parte ricadente fuori dal comparto);
      - ponte ciclo-pedonale su Rio de Gamberi;
      - pista ciclabile di collegamento con via Venezia;
      - collegamento ciclabile lungo via Ronzani al percorso esistente a lato della stazione di servizio Cantagallo Ovest e attraversamento su Via Allende;
      - pista ciclabile di collegamento con il centro sportivo in fregio alla via Ronzani (per la parte ricadente fuori dal comparto);
      - stazione di sollevamento acque reflue computata per la quota parte eccedente il fabbisogno del comparto;
      - interventi di sistemazione della sede stradale di via Ronzani (esclusi gli allacciamenti della viabilità)

   per l'importo complessivo stimato nel computo metrico estimativo allegato alla convenzione.
3. Ogni connessa spesa tecnica relativa ad esempio alla direzione lavori, piani di sicurezza, esecuzione, R.U.P. e collaudo è ricompresa nelle spese tecniche a carico del Soggetto attuatore ed è soggetta a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti, qualora l'affidamento dei relativi servizi avvenga nel rispetto del D. Lgs. n. 50/2016.

4. Lo scomputo avverrà a consuntivo sulla base del costo delle opere effettivamente sostenute e documentate tramite fatture o stati di avanzamento quietanzati, rivalutate secondo l'indice Istat FOI al momento dello scomputo stesso a partire dalla data di emissione delle fatture o delle quietanze degli stati di avanzamento stessi.
5. Qualora l'importo dei costi effettivamente sostenuti e documentati risulti superiore all'importo degli oneri dovuti, non ne verrà fatto carico alcuno al Comune e le opere che precedono verranno comunque completate a cura e spese del Soggetto attuatore.

ART. 9 - AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI INTERESSE GENERALE ED EXTRACOMPARTO. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE LAVORI, PROGETTISTA E COORDINATORE PER LA SICUREZZA.

1. I lavori saranno eseguiti con le modalità disciplinate dal Codice dei Contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016, sotto l'alta vigilanza degli Uffici Tecnici comunali, secondo quanto stabilito al successivo art. 13.
2. Il Comune affida il ruolo di stazione appaltante al Soggetto attuatore che dovrà quindi dotarsi di una struttura organizzativa idonea, individuando il Responsabile Unico del Procedimento, e comunicandone il nominativo al Responsabile di cui all'art. 13 della presente convenzione.
3. Spetta al R.U.P., tra l'altro:

   a) richiedere il C.I.G. (codice d'identificazione del procedimento di selezione del contraente di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005, n. 266) necessario per i pagamenti dei diritti, all'Autorità di Vigilanza, da parte della stazione appaltante e dei partecipanti alla gara d'appalto, così come stabilito dalla relativa normativa d'attuazione, al fine della trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari;

   b) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa antimafia (tracciabilità dei flussi finanziari (l. n. 136/2010 e s.m.).

   c) comunicare al funzionario designato dal Comune ai fini dell'esercizio dei compiti di alta vigilanza di cui all'art. 13 che segue:

   - tutte le fasi del procedimento di affidamento ed esecuzione dei lavori;
   - il nominativo dell'aggiudicatario presentando allo stesso autocertificazione, ai

sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che tutte le operazioni di selezione del contraente e aggiudicazione dei lavori sono avvenute nel rispetto della vigente normativa in materia (procedura di selezione, requisiti generali, tecnici e economici dei concorrenti e dell'aggiudicatario);

- l'avvenuta sottoscrizione, presentazione e regolarità di tutte le garanzie previste dalla normativa vigente (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: cauzione provvisoria, cauzione definitiva, polizza CAR, garanzia del progettista);
- i verbali definitivi di aggiudicazione e i contratti stipulati con gli aggiudicatari.

4. Il ruolo di Progettista, di Direttore dei Lavori e di Coordinatore per la sicurezza sarà affidato dal soggetto attuatore, ovvero dal Responsabile dei lavori qualora nominato dal Soggetto attuatore stesso, ai sensi del DLgs 50/2016 a tecnici individuati dal Soggetto attuatore, con oneri a suo carico e i relativi nominativi verranno comunicati al Responsabile di cui all'art. 13 della presente convenzione.

ART. 10 - COLLAUDO

1. Le opere di urbanizzazione e di interesse generale (extra standard ed extracomparto) saranno soggette a collaudi in corso d'opera ed a collaudo definitivo, per singoli stralci funzionali autonomi ovvero per singole opere autonome, da eseguirsi da parte del Tecnico scelto dal Soggetto attuatore nell'ambito di un elenco di tecnici proposto dal Comune, con oneri a carico del soggetto attuatore e successivamente nominato dal Comune stesso.
2. Al termine della esecuzione di ogni stralcio funzionale di intervento riguardante le opere di urbanizzazione e/o di ogni opera autonoma, sarà redatto un certificato di collaudo. Tale certificato dovrà comunque essere emesso entro mesi sei dalla comunicazione, da inviarsi mediante lettera raccomandata, da parte del Soggetto attuatore, attestante l'ultimazione dei lavori. Le sistemazioni a verde saranno collaudate trascorsi due anni vegetativi dal loro impianto.

   Al fine di contribuire a consolidare l'obbligazione di risultato del corretto attecchimento del materiale vegetale ed a titolo di compensazione dei maggiori costi manutentivi derivanti dalla condizione del verde di nuova realizzazione (che richiede cure colturali specifiche fino al raggiungimento della maturità vegetazionale), ad esito favorevole del collaudo provvisorio, l'Attuatore avrà la facoltà di monetizzare i costi manutentivi per un importo pari ad un periodo di 2 (due) anni dall'approvazione del collaudo provvisorio. Tali costi verranno definiti

utilizzando indicatori manutentivi disciplinati con seguente atto.

L'avvenuto versamento della monetizzazione degli oneri manutentivi da parte del soggetto Attuatore costituisce condizione per la presa in carico delle opere a verde da parte del Comune.

3. Fino all'avvenuto favorevole collaudo e all'avvenuta cessione e presa in carico delle opere da parte dell'Amministrazione comunale il Soggetto attuatore curerà la manutenzione delle relative aree e ne sarà giuridicamente responsabile.
4. Ad avvenuto collaudo con esito favorevole l'Amministrazione comunale si impegna a prendere in carico le opere stesse entro due mesi. La presa in carico comporta l'esclusione di qualsivoglia responsabilità in capo al Soggetto attuatore e/o suoi eventuali aventi causa in ordine alla manutenzione delle aree stesse e connesse all'utilizzazione da parte di soggetti terzi.

ART. 11 - CESSIONE AL COMUNE DI AREE E OPERE

1. Con il presente atto il Soggetto attuatore, si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Casalecchio di Reno le opere di urbanizzazione e di interesse generale ed extracomparto, e le relative aree (ove di sua proprietà) individuate nella Tavola 2304 "*Planimetria aree da cedere*" allegata e definitivamente individuate nel/i permesso/i di costruire rilasciato/i dal Comune per la relativa realizzazione, libere da vincoli, pesi e ipoteche.
2 La cessione delle aree sopra descritte avverrà entro 60 giorni dal collaudo definitivo dello stralcio attuativo di riferimento.
3. Saranno a carico del Soggetto attuatore o dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo i costi del frazionamento catastale e della stipulazione notarile dell'atto di cessione, ivi compresi quelli per le imposte dovute per la registrazione dell'atto e sua trascrizione presso i Pubblici Registri immobiliari e comunque inerenti e dipendenti dalla cessione medesima.

ART. 12 - GARANZIE

1. Il Soggetto attuatore si obbliga a consegnare al Comune, al momento della richiesta del primo permesso di costruire, apposite garanzie fideiussorie commisurate all'ammontare del costo complessivo delle opere di urbanizzazione e delle opere di interesse generale (extra standard ed extracomparto), quali risulteranno in prima istanza dal Computo Metrico Estimativo allegato alla

presente convenzione, successivamente tale fidejussione sarà aggiornata al momento del rilascio dei Permessi di Costruire in base ai Computi Metrici Estimativi che saranno approvati contestualmente ai progetti definitivi per la realizzazione di dette opere. Detto importo potrà essere ulteriormente adeguato ai valori espressi nel progetto esecutivo.

2. Le fideiussioni soddisfano le obbligazioni assunte a semplice richiesta del Comune, con l'esclusione del beneficio di cui al secondo comma dell'art. 1944 del Codice Civile e senza attendere la sentenza giudiziaria. L'inadempienza, l'incompletezza e l'inidonea esecuzione delle opere previste, riscontrate dagli Uffici Tecnici Comunali competenti, autorizzerà il Comune, previo avviso notificato ai Soggetti attuatori, a provvedere d'ufficio utilizzando le somme versate o vincolate a titolo di cauzione e facendo gravare sugli stessi l'eventuale spesa. Nel caso di polizza assicurativa questa dovrà essere contratta presso primaria compagnia risultante da apposito elenco accreditato presso il Ministero.

3. Lo svincolo della fideiussione o polizza fideiussoria avverrà progressivamente ad esito del collaudo favorevole definitivo dei singoli stralci e/o opere autonome. Nell'ambito del singolo stralcio/opera autonoma potranno inoltre essere autorizzati svincoli parziali della fideiussione o polizza, secondo lo stato di avanzamento lavori, accertato dall'Ufficio Tecnico Comunale su richiesta del Soggetto attuatore.

ART. 13 – ALTA VIGILANZA

1. Il Comune, in ragione delle proprie competenze istituzionali, esercita anche attraverso la propria società patrimoniale ADOPERA l'alta vigilanza su tutte le fasi di progettazione, affidamento e realizzazione delle opere di urbanizzazione e di interesse generale ed extracomparto.
2. Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli sul cantiere, anche senza preavviso, al fine di valutare l'andamento dei lavori ed il rispetto dei termini previsti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.
3. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi, il Comune nomina i responsabili incaricati di:

   a) coordinare i pareri dei settori e uffici comunali a vario titolo competenti in merito alle opere di urbanizzazione;

   b) fornire le informazioni e le prescrizioni di dettaglio che si rendessero

necessarie durante la realizzazione delle opere, prescrizioni che l'operatore edilizio è tenuto a recepire;

c) svolgere le funzioni di vigilanza sulla procedura di affidamento dei lavori;

d) nominare il collaudatore tecnico in corso d'opera e finale secondo quanto stabilito al precedente art. 10;

e) affiancare e supportare il collaudatore durante la sua attività, rilasciare il nulla osta alla approvazione del certificato di collaudo provvisorio emesso dal collaudatore;

f) rilasciare al competente settore edilizia i nulla osta allo svincolo delle fideiussioni;

g) segnalare al responsabile del procedimento urbanistico, durante l'esecuzione dei lavori, eventuali criticità che possono influire sostanzialmente sul rispetto dei tempi fissati dalla convenzione per l'ultimazione delle opere;

h) coordinare con il settore per il patrimonio l'acquisizione delle aree al patrimonio comunale. Per l'esercizio di tali funzioni il Comune potrà avvalersi del personale tecnico o amministrativo della propria società patrimoniale ADOPERA.

ART. 14 - VARIANTI

1. Costituiscono variante al Piano solo ed esclusivamente le modifiche della quantità massima complessiva (in aumento in riferimento a SCA, SF e Superficie territoriale catastale; in diminuzione in riferimento a standard urbanistici, superficie permeabile e parcheggi pertinenziali), delle destinazioni d'uso prevalente e dell'assetto sostanziale delle strade principali e delle distinzioni tipologiche previste dal PUA, salvo marginali modifiche.
2. Al di fuori dei casi indicati al comma precedente, ogni altra e diversa modifica agli elaborati non comporta necessità di una variante al Piano né alla medesima convenzione, e verrà disciplinata in sede di titolo edilizio abilitativo.

ART. 15 - REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE

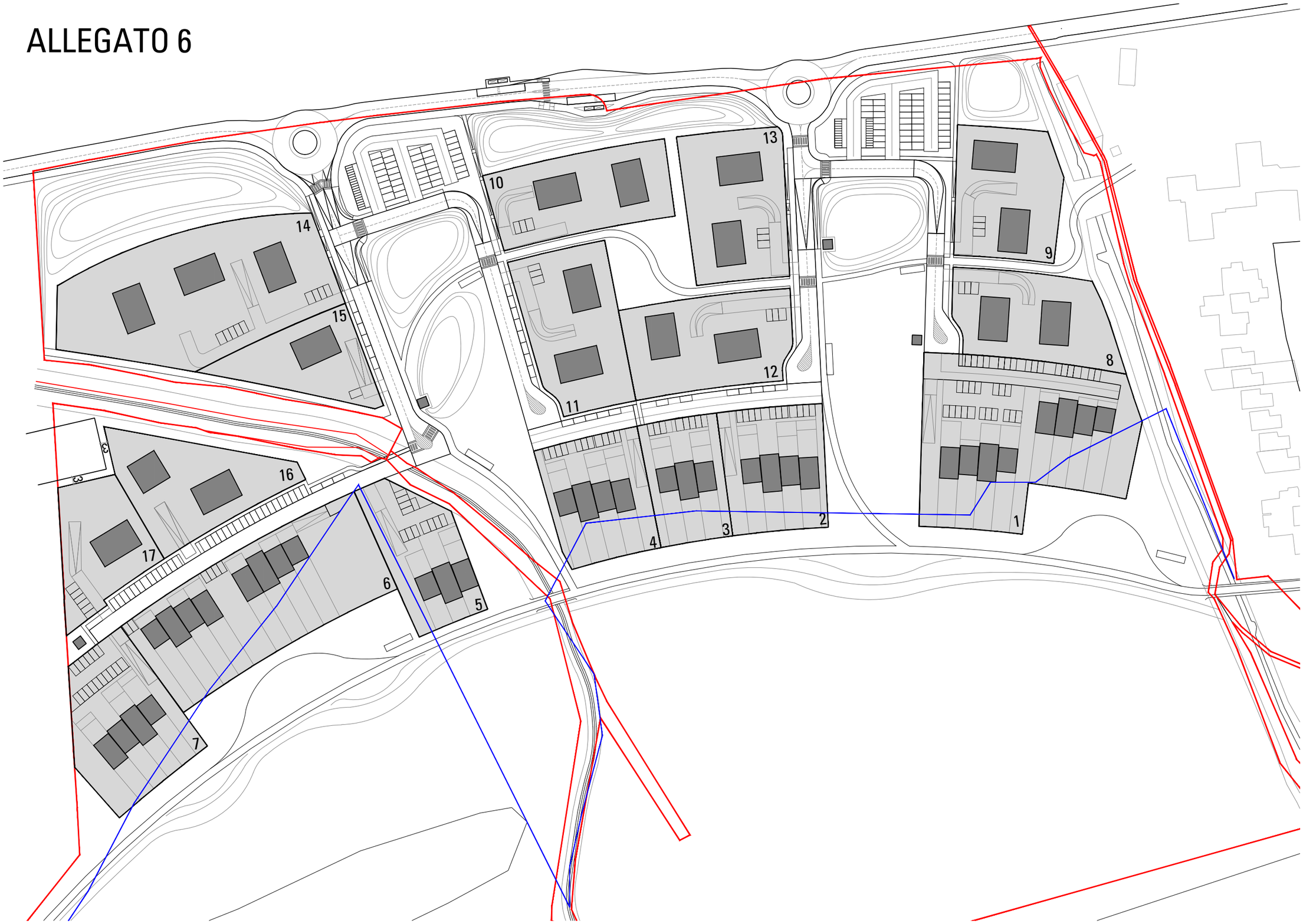
1. Le spese di registrazione e conseguenti al presente atto vengono assunte dal Soggetto attuatore e suoi eventuali aventi causa. All'uopo vengono espressamente richiesti tutti i benefici e le agevolazioni fiscali previsti dalle leggi vigenti. Le parti autorizzano la trascrizione del presente atto nei Registri Immobiliari, con spese a carico dal Soggetto attuatore.

ART. 16 - CONTROVERSIE E CLAUSOLE FINALI

1. Per quanto non contemplato nella presente Convenzione è fatto specifico riferimento alle disposizioni di Legge e provvedimenti già citati in premessa, nonché ai vigenti PSC e RUE del Comune di Casalecchio di Reno (BO), nonché alle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali; oltre che, in quanto compatibili, ai principi del Codice civile in materia di obbligazioni e di contratti.
2. Le controversie inerenti la presente convenzione sono rimesse alla giurisdizione del Giudice amministrativo.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dai comparenti.

ALLEGATI ALLA CONVENZIONE

1. Tavola 2304 Planimetria aree da cedere
2. Tavola 2201 Inquadramento generale catastale
3. Cronoprogramma UdA
4. Tavola 2106 Computo Metrico estimativo
5. Tavola 3011 Piano di Monitoraggio
6. Stralcio Planimetria generale

ALLEGATO 6